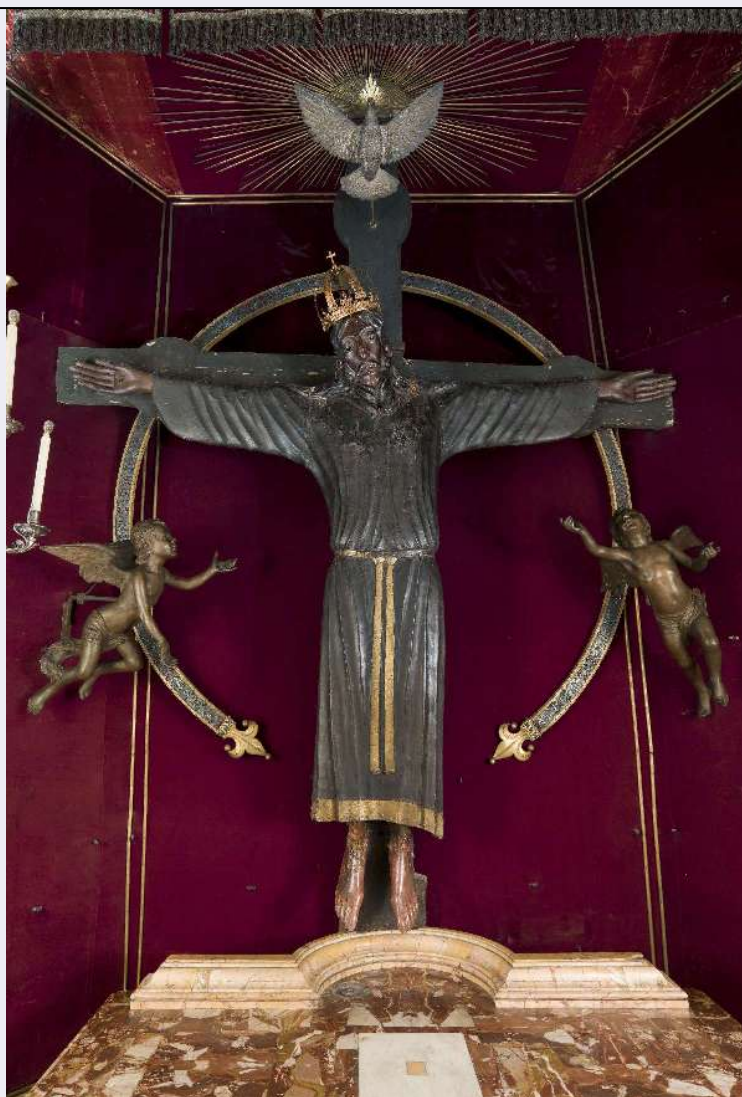


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00722274
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	coppia
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	LU
<b>PVCC - Comune</b>	Lucca
<b>PVE - Diocesi</b>	LUCCA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Chiesa Cattedrale di San Martino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1918
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1918
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Passaglia Augusto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1837/ 1918
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	DUOMO005
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Angeli in volo a grandezza naturale raffigurati con le ali spiegate e il panneggio svolazzante destinati a sorreggere in occasione delle festività legate alla santa croce le chiavi e lo scettro. I due angeli, rivolti verso la statua del volto santo, sono disposti simmetricamente

in corrispondenza del nimbo del volto santo e sono sorretti da un braccio metallico affisso sulla superficie che funge da sfondo alla statua del Volto Santo.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 G 25

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

PERSONAGGI: ANGELI

**NSC - Notizie storico-critiche**

Secondo il periodico diocesano "Esare" del 4 maggio 1919, i due angeli in bronzo, tuttora esistenti, andarono a sostituire altri due in legno argentato, giudicati del tutto indecenti. I due angeli furono disegnati e modellati da Augusto Passaglia, il quale non poté fonderli in quanto morì proprio in quell'anno. Rammentiamo che allo stesso Passaglia sono attribuiti i disegni della lampada del Volto Santo, eseguita dall'orafo Tenucci, probabilmente su esplicita richiesta della committenza. Così come riferisce l'articolo i due angeli, pur ispirandosi a motivi locali, non raggiungono la bellezza degli angeli civitaliani; sempre a differenze dei due angeli della cappella del Sacramento, essi non sono raffigurati adoranti, ma nell'atto di consegnare al Volto Santo lo scettro e le chiavi della città. La notizia risulta poi confermata dal Barsotti (1923), il quale giudica i due angioletti grossi e sproporzionati. La prima testimonianza documentaria di cui disponiamo che ci attesta l'esistenza di un progetto relativo a "putti volanti" risale al 27 novembre 1852 e riguarda appunto la fusione dei putti immaginati dal Casali per affiancare la statua del Volto Santo e porgergli lo scettro e le chiavi della città (ACL, Congregazione..., Cassetta A "Voto della Commissione..."). Il tema degli angioletti compare in un progetto di riallestimento e di risistemazione dell'intera cappella del 30 marzo 1853 ad opera dei pittori Pardini, Onestini e Landucci. (Fotografia (1853 mar. 30 a - c) ACL, Congregazione..., Cassetta A, "Fogli diversi riguardanti..."). Poiché si riteneva che i fondi investiti per l'impresa fossero insufficienti, si chiese una perizia più dettagliata in merito ai due serafini, alla raggiera e alla collocazione dei voti. Fu istituita una commissione di valutazione formata dal pittore Raffaele Giovannetti, dall'architetto Giuseppe Pardini e da Michele Ridolfi. La commissione chiese che i due angioletti fossero a grandezza naturale di un bambino di 10- 12 anni e che guardassero ai due angeli civitaliani della cappella del Sacramento. Si chiese dunque di realizzare i modelli che furono visionati in data 21 dicembre 1853: essi furono lodati in quanto molto più vicini al modello; solo tre anni più tardi, quando ormai le due statue erano state collocate a sostenere lo scettro e le chiavi, esse furono giudicate poco convenienti alla eleganza della cappella, tanto da far ipotizzare la loro rimozione. (1856, 24 settembre). ACL, Congregazione...Cassetta A "Fogli riguardanti la Congregazione...". Nulla sappiamo di questi angioletti, che probabilmente costituirono un modello per quelli realizzati dal Passaglia.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

<b>FTAA - Autore</b>	Ghiilardi Lucio
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAELUMS_32526
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Pardini, Onestini e Landucci
<b>FNTD - Data</b>	1853, 30 marzo
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTA - Autore</b>	Pietro Casali
<b>FNTD - Data</b>	1853 sett. 20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTD - Data</b>	1853 settembre 23
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	E. Ridolfi
<b>FNTD - Data</b>	1856 settembre 26
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Giovannetti/ Pardini
<b>FNTD - Data</b>	1854 dicembre 29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baracchini C./ Caleca A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000122
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 141 cheda 600
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000137
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 211 e 205
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Capitanio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CSM00005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 103
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cacciapaglia M.G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	